

**Verbale del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli  
“Parthenope”  
seduta straordinaria del 10 febbraio 2017**

Il giorno venerdì 10 febbraio 2017, alle ore 12.15, si è riunito, in seduta straordinaria, presso la Sala Consiliare, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, regolarmente convocato, con nota prot. n. 7.977/O.C. del 3.02.2017, per procedere all’esame degli argomenti iscritti al seguente

**O.d.G.:**

**OMISSIS**

**2. DOCUMENTO DI POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DI ATENEIO;**

**OMISSIS**

**6. ATTIVAZIONE SCUOLA DI II LIVELLO AREA ECONOMICO-  
GIURIDICA;**

**OMISSIS**

**9. MASTER;**

**OMISSIS**

Risultano presenti oltre al Rettore, Prof. Alberto Carotenuto, Presidente, al Direttore Generale, Dott. Mauro Rocco, Segretario: Prof. Vito Pascazio, Prof. Antonio Garofalo, Prof. Riccardo Marselli, Prof. Francesco Calza, Prof. Ugo

Grassi, Prof. Andrea Soricelli, Prof.ssa Maria Rosaria Carillo, Prof. Giorgio Budillon, Prof.ssa Giuliana Valerio, Prof.ssa Elisabetta Marzano, Prof. Salvatore Aceto di Capriglia, Prof.ssa Adele Parmentola, Prof. Raffaele Fiorentino, Dott. Paolo Mazzocchi, Dott.ssa Filomena Mazzeo, Sig. Pasquale Ziello, Sig. Manuel Melandri, Dott.ssa Angelina Cirillo, Dott. Andrea D'Angelo.

È assente giustificato il Prof. Raffaele Santamaria.

È assente il Pro-Rettore, Prof. Federico Alvino.

Partecipa all'adunanza, in qualità di Pro-Rettore delegato agli Affari Giuridici e Istituzionali di Ateneo, la Prof.ssa Anna Papa.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

#### **OMISSIS**

- **Il Presidente**, atteso che i contenuti dei punti iscritti ai numeri 2) e 6) dell'o.d.g. risultano essere strettamente correlati, chiede al Senato di trattarli contestualmente.

P.N.2) all'O.d.G.: all'O.d.G.: **DOCUMENTO DI POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DI ATENEO.**

P.N.6) all'O.d.G.: **ATTIVAZIONE SCUOLA DI II LIVELLO AREA ECONOMICO-GIURIDICA.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la presente relazione:

Si ricorda al Consesso che nel piano strategico di Ateneo 2016-2022 e nel programma triennale di Ateneo l'incremento dell'attrattività dell'offerta

formativa rappresenta uno degli assi portanti della strategia di Ateneo per tale sessennio.

Ai sensi di quanto previsto nel documento dell'ANVUR "*Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)*" gli Atenei che richiedono l'attivazione di nuovi corsi di studio, devono presentare un documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo stesso.

A tal fine, il Presidente sottopone al Consesso l'allegato documento (all. A).

Si rappresenta che nel documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" è prevista l'attivazione di nuovi corsi di studio nel prossimo biennio.

L'attivazione di nuovi corsi di studi è proposta in considerazione delle consolidate origini del nostro Ateneo poiché l'Università Parthenope, nata come Regio Istituto Superiore Navale nel 1920 ed evolutasi successivamente a Istituzione Universitaria nel 1930, è stata sin dalle origini considerata un centro superiore di cultura nel quale il mare fosse studiato "in quanto è, in quanto produce ed in quanto mezzo di scambio" con lo scopo di preparare le menti alla "consapevole valorizzazione dei problemi tecnico economici relativi al mare".

Ad oggi l'Università annovera tra le sue strutture di formazione e di ricerca numerosi soggetti che operano nel settore della logistica e dei trasporti marittimi che rappresenta una peculiarità assoluta nel panorama nazionale.

La progettazione dei nuovi corsi si inseriscono nel progetto di caratterizzazione dell'Ateneo sulla risorsa "mare", ampiamente motivato nel Piano strategico e nel Piano triennale di Ateneo. Tale caratterizzazione, da sempre esistente negli ambiti didattici e di ricerca dell'Ateneo, rientra in una strategia che prevede un preciso posizionamento dell'Ateneo in maniera

complementare rispetto agli altri Atenei cittadini e regionali sia da un punto di vista di offerta formativa sia come posizionamento logistico.

A tal fine si rappresenta che esiste la possibilità di chiedere in concessione all’Autorità Portuale di Napoli il manufatto realizzato dall’architetto Canino sito nel porto in Piazza Municipio, da destinare ai dipartimenti di ingegneria e scienze. Tale concessione, anche in parte, consoliderebbe la posizione centrale dell’Ateneo nell’ambito cittadino (sedi di via Medina, del Rettorato, di Monte di Dio e del Canino) connotando, tra l’altro, le attività inerenti lo studio dell’ambiente marino in un prestigioso edificio sito nel Porto analogamente a quanto avviene per le Università delle principali cosiddette “città di mare” (Genova, Barcellona e Rotterdam).

Conseguentemente si potrebbe utilizzare come nuova sede del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, l’edificio dell’Ateneo sito nel Centro Direzionale di Napoli, attuale sede dei Dipartimenti di Scienze e Ingegneria.

Ovviamente tale soluzione alternativa deve essere temporalmente coordinata con l’altra soluzione già prevista nel piano edilizio triennale dell’Ateneo che prevedeva l’acquisto di cosa futura di un manufatto sito nell’ex area della manifattura tabacchi.

Ciò sarebbe in linea con la previsione di una possibile attivazione del corso di laurea in Scienze Infermieristiche che posizionerebbe un presidio didattico dell’area medica dell’Ateneo nella zona orientale di Napoli, non ancora occupata, con una offerta formativa di tale settore. Infatti, il corso dovrebbe essere attivato con l’indispensabile supporto della struttura ospedaliera del cosiddetto “Ospedale del Mare”, struttura di recentissima costruzione all’avanguardia per tutti gli standard ingegneristici e sanitari.

Tutto quanto sopra si chiede al Consesso:

- di approvare il documento di “Politiche di Ateneo e Programmazione”;

- di autorizzare il rettore ad adottare ogni iniziativa esplorativa circa la possibilità di chiedere in concessione l'edificio denominato "Canino", fermo restando che ogni decisione in merito dovrà essere autorizzata da questo Consesso;
  - di autorizzare il Rettore ad adottare ogni iniziativa esplorativa circa la possibilità di attivare il corso di laurea in Scienze Infermieristiche utilizzando come struttura di supporto l'Ospedale del Mare.
- 
- **Il Presidente** rende noto che dalla lettura delle delibere dei dipartimenti sull'argomento è emersa una sostanziale convergenza tra le parti interessate ed invita i Direttori delle strutture a ad illustrarne i contenuti.
  - **Il prof. Grassi** rappresenta che il dipartimento dallo stesso diretto ha aderito alla Scuola interdipartimentale, con tutti i corsi presenti nell'offerta formativa del Dipartimento, ha proposto, quale denominazione della Scuola, "quella di "Scuola di Scienze Economiche - Giuridiche e Sociali" ed ha designato quali rappresentanti del Dipartimento nel Consiglio della Scuola il prof. Dario Luogo, la prof.ssa Sonia Scognamiglio e la dott.ssa Sabrina Pisano.
  - Prende la parola il **prof. Garofalo** il quale riferisce che il Dipartimento diretto dallo stesso, pur aderendo alla Scuola, non è favorevole alla riallocazione dei corsi esistenti, così come prevista nel Documento di Politiche e Programmazione di Ateneo, per i motivi riportati in una nota che deposita agli atti e di cui da integralmente lettura (all. A1). Alla luce di quanto riferito egli preannunzia il proprio voto contrario in merito alla riallocazione dei corsi di studio pre-esistenti, così come prevista nel Documento di Politiche e Programmazione di Ateneo.

- Aggiunge, infine, che il Consiglio del D.I.S.E.G., pur non avendo deliberato in merito, ha indicato quale denominazione della Scuola, quella di: “Scuola di Economia e Giurisprudenza”; infine, indica quali rappresentanti in seno al Consiglio della costituenda Scuola la prof.ssa Lourdes Fernandez del Moral Dominguez, la prof.ssa Viviana D’Aponte e la dott.ssa Mercedes Guarini.
- **La prof.ssa Marzano** si associa a quanto dichiarato dal Prof. Garofalo e preannunzia anche ella il proprio voto contrario in merito alla riallocazione dei corsi di studio pre-esistenti, così come prevista nel Documento di Politiche e Programmazione di Ateneo.
- **Il prof. Calza** informa il Consesso che il Dipartimento rappresentato dallo stesso ha deliberato l’adesione alla Scuola ed il conferimento alla stessa del coordinamento di tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, aggiunge, inoltre, che sono stati indicati quali rappresentanti in seno al Consiglio della costituenda Scuola il prof. Pasquale De Angelis, il prof. Gabriele Sampagnaro e la dott.ssa Zeldia Marino. Infine, osserva che il documento in esame sembra sbilanciato nei contenuti solo verso l’Area Economica, per i corsi dell’Area di Ingegneria e di Scienze, invece, non sono indicate precise azioni da intraprendere per contrastare le problematiche in termini di raggiungimento di un numero minimo di iscritti a tali corsi; rileva, inoltre, che le nuove linee ministeriali AVA2 suggeriscono agli Atenei, nella redazione dei rapporti di riesame, di effettuare il confronto degli indicatori con gli altri Atenei su scala regionale, così da meglio rilevare, per ogni corso di studi, tanto le potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali.
- **Il prof. Marselli** rappresenta che il Dipartimento diretto dallo stesso ha deliberato l’adesione alla Scuola interdipartimentale, ha proposto che la scuola venga denominata Scuola di Economia e Giurisprudenza, di conferire alla stessa tutti i corsi di studio del dipartimento e di designare quali

rappresentanti in seno al Consiglio della costituenda Scuola la prof.ssa Daniela Mancini, il prof. Diego Rossano e la dott.ssa Valeria Capuano. Aggiunge che la Scuola dovrà intervenire sull'attivazione dei nuovi corsi di studio e aprire la strada all'interdipartimentalità.

- **Il Presidente**, alla luce di quanto innanzi, si dice soddisfatto per la convergenza manifestata dai Direttori di Dipartimento in merito all'attivazione della Scuola e, in risposta alle osservazioni del prof. Garofalo, per quanto riguarda la prima problematica emersa nei vari interventi, evidenzia che una delle finalità principali dell'Ateneo, così come indicato nello Stato, è di fornire una offerta didattica di elevata qualità agli studenti nonché tutti i servizi connessi ad un orientamento in ingresso, in itinere ed uscita al fine di garantire un continuo supporto ai discenti.
- Premesso ciò, prosegue **il Presidente**, affinché tali obiettivi possano essere raggiunti attraverso processi di assicurazione della qualità è necessario ci sia una equa ripartizione dei carichi didattici e di gestione dell'offerta formativa. È stato ampiamente dimostrato che tutti i corsi di studio dell'Area Economica presentano una elevatissima interdipartimentalità tra i docenti dei Dipartimenti di tale Area ed una evidente trasversalità di competenze didattiche e scientifiche.
- Da ciò, continua **il Presidente**, è derivata l'esigenza di attivare una struttura di secondo livello che coordinasse le attività didattiche. Su tale esigenza vi è la totale unanimità dei Consigli di Dipartimento, viste le delibere a riguardo. Se contemporaneamente si è anche proceduto, così come riportato nel Piano Triennale 2016-18 approvato dagli Organi di Governo senza alcuna astensione e voto contrario, alla riduzione dell'offerta dell'Area economica di Economia e i corsi disattivati sono principalmente concentrati in un Dipartimento, è evidente che per garantire la citata equiripartizione dei carichi gestionali, si debbano necessariamente riassegnare i corsi di studio ai

Dipartimenti. Si evidenzia, altresì, che tale riallocazione, di fatto, investe soltanto due corsi di studio.

- **Il Presidente** evidenzia, inoltre, che all'interno dei dipartimenti dell'Area Economico-Giuridica esiste un equilibrio nella distribuzione delle competenze e che quindi la costituzione della Scuola di Economia è di per se meno problematica rispetto a quella di Ingegneria e Scienze, per la quale va meglio definito il progetto culturale e risolto il problema degli abbandoni degli studenti. Infine, egli precisa, al fine di evitare incomprensioni di sorta, che il budget per il reclutamento del personale docente verrà attribuito all'intera area economica e che sono in corso di elaborazione i criteri di attribuzione dello stesso alle singole strutture di Ateneo.
- **Il prof. Budillon** precisa che per il Dipartimento di Scienze e Tecnologie i tassi di abbandono per i corsi di laurea di I° livello si attestano intorno al 46%, invece, per quelli di II° livello intorno al 3%.
- **La prof.ssa Carillo** rappresenta che già prima della divisione della Facoltà di Economia nei tre dipartimenti attuali, esistevano alcuni importanti corsi di laurea come Economia e Commercio, Economia Aziendale, Management delle Imprese Internazionali ed Economia del Mare che hanno ricevuto importanti contributi da tutte le forze interessate; aggiunge però che la competizione tra i Dipartimenti ha ridotto il livello qualitativo dei corsi ed è necessario, a suo avviso, riallocare i corsi, tenendo presenti criteri sia qualitativi che quantitativi, e che il ruolo della Scuola sia fondamentale per combattere i tassi di abbandono ed offrire agli studenti un prodotto che possa attrarli.
- **Il prof. Grassi** ritiene importante per l'Ateneo potenziare il ruolo della comunicazione all'esterno, anche attraverso il passaparola tra studenti sui "social", così da rendere gli stessi più motivati a frequentare i corsi, nonché migliorare indirettamente l'immagine dell'Ateneo e ridurre gli elevati tassi di abbandono; considera necessarie anche azioni specifiche sui piani di studio



per evitare clonazioni rispetto a quelli di altri Atenei presenti sul territorio cittadino.

- **Il Presidente** precisa che l'Ateneo ha intrapreso già molte azioni per migliorare la qualità della comunicazione sia all'interno che all'esterno, grazie all'attivazione dell'Ufficio Comunicazione, e che, sul tema degli abbandoni, il compito principale è incentivare, con azioni mirate, gli studenti a rimanere iscritti e frequentare i corsi di studio; rende noto che per i 4 corsi con maggiore numerosità (Economia e Commercio, Economia Aziendale, Management delle Imprese Internazionali ed Informatica), esiste già una azione nel Piano Triennale che prevede per gli studenti di poter usufruire di tutor con l'utilizzo di procedure informatiche riducendo di conseguenza ancora ulteriormente il tasso di abbandono.
- **Il prof. Garofalo** concorda sulla necessità di affidare alla Scuola i corsi ed i futuri progetti formativi nonché sul ruolo fondamentale svolto dai docenti per il successo dei corsi. Informa che le sue considerazioni sono di carattere generale e coinvolgono più aree disciplinari e che la numerosità degli iscritti ai corsi dei Dipartimenti dell'area economica derivano, in particolare, dal passaparola. Informa, infine, della opportunità, come già concordato con gli altri Direttori dei Dipartimenti dell'area economica, di prorogare al 31 marzo la scadenza per le iscrizioni alle lauree magistrali.
- **Il Presidente** sollecita i direttori di dipartimento a chiudere in tempi celeri l'offerta formativa. Informa che, ai sensi del D.M. n. 987/2016, il tasso di abbandono rappresenta implicitamente un parametro fondamentale ai fini della valutazione degli Atenei ed che, in tale ottica, è preferibile avere meno immatricolati con pochi abbandoni piuttosto che molti immatricolati e molti abbandoni.
- **Il prof. Calza** ritiene che un basso numero di immatricolati non determina necessariamente un ridotto numero di abbandoni.

- **Il Presidente** precisa che esistono indicatori ministeriali riconducibili al tasso di abbandono ma nessuno relativo al numero degli iscritti in valore assoluto.
- **Il prof. Soricelli** informa il Consesso sulla possibilità di attivare il corso di laurea in scienze infermieristiche, consentendo così l’ampliamento dell’offerta formativa di Ateneo e l’accesso alle lauree sanitarie.
- **Il Presidente** precisa che la possibile attivazione dei corsi di laurea in scienze infermieristiche si evitano molte delle problematiche legate all’attivazioni dei corsi di laurea in medicina, quali i posti letto. A tal fine, ha chiesto pareri alla Federico II e all’Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.
- Per quanto riguarda invece l’acquisizione di spazi presso il Porto di Napoli da parte dell’Università Parthenope e, in particolar modo, in ordine all’acquisizione dell’edificio denominato “il Canino”, dal nome dell’architetto che lo ha progettato, egli precisa di aver avuto un contatto telefonico con il Presidente dell’Autorità Portuale di Napoli, dott. Spirito, che ha chiesto di designare un referente di Ateneo per il “lay-out” del progetto definitivo che dovrà essere presentato entro due mesi, egli informa a tal fine che provvederà a nominare con decreto d’urgenza, il prof. Nicola Massarotti, docente presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Ateneo.
- **Il prof. Grassi** chiede al Consesso di pronunciarsi in merito alla scelta del nome da attribuire alla Scuola.
- **La prof.ssa Carillo**, in riferimento a quanto innanzi chiesto, esprime il suo dissenso sulla proposta avanzata dal prof. Grassi, atteso che economia e giurisprudenza sono comunque delle scienze sociali ed è, quindi, superfluo precisare nella denominazione anche la componente sociale.
- **Il prof. Grassi** chiarisce che la richiesta del Dipartimento diretto dallo stesso nasce dalle esigenze manifestate dalla componente storico-sociologica.

- **Il Presidente** chiede al prof. Grassi il peso della componente storico-sociologica.
- Il **prof. Grassi**, a fronte dei chiarimenti chiesti dal presidente, precisa che la componente storico-sociologica è esigua.
- Il **Presidente**, alla luce di quanto innanzi, non ritiene opportuno accogliere la proposta avanzata dal Dipartimento di Giurisprudenza.
- **La prof.ssa Marzano** chiede al Consesso se sussiste incompatibilità tra la carica di Pro-Rettore delegato e componente del Consiglio della Scuola.
- **La prof.ssa Papa** risponde che non è prevista tra le incompatibilità esplicitate dallo Statuto o dal vigente regolamento generale di Ateneo.
- **Il Presidente** precisa che tutte le problematiche concernenti le incompatibilità verranno disciplinate all'atto della revisione del regolamento generale di Ateneo.
- Il **sig. Melandri** chiede se è possibile designare la componente studentesca nella Scuola in seno al Consiglio degli Studenti.
- Il **Presidente** si dice favorevole ed esorta i rappresentanti degli studenti a sollecitare, quanto prima, l'effettuazione di tali scelte.
- Il **sig. Melandri** chiede se la conclusione del mandato della componente studentesca nella Scuola coincide con lo scioglimento del Consiglio degli studenti.
- **La prof.ssa Papa** riferisce che l'orientamento prevalente della commissione del redigendo regolamento generale considera la rappresentanza del Consiglio di corso di laurea titolo per essere designati, fermo restando la durata biennale del mandato, nonché la decadenza dello studente designato che consegue la laurea.
- Riprende la parola **il Presidente**, il quale, in merito alla possibile attivazione dei quattro nuovi corsi di studio, così come prevista dal suddetto Documento di Politiche e Programmazione di Ateneo, propone di conferire il

coordinamento dei corsi citati, originariamente assegnato ai Dipartimenti dell'Area Economica e Giuridica e dell'Area di Scienze ed Ingegneria, alle Scuole che sono in via di attivazione.

- **Il Senato Accademico** esprime parere favorevole in merito alla modifica del Documento di Politiche e Programmazione di Ateneo, così come innanzi proposta da parte del **Presidente**.
- Da ultimo **il Presidente** fa rilevare che il Documento di Politiche e Programmazione di Ateneo è stato redatto inserendo come uno degli aspetti preminenti il riposizionamento logistico degli edifici appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ateneo e, quindi, alla luce del fatto che tale riposizionamento non è l'unico elemento imprescindibile ai fini dell'espletamento della programmazione, propone l'integrazione del predetto documento con l'inserimento del seguente periodo: *“Si sottolinea che le attivazioni dei nuovi corsi di studio risultano strategici indipendentemente dal riposizionamento logistico degli edifici dell'Ateneo, che comunque rappresenta un elemento rilevante ma che potrebbe non realizzarsi.”*.
- **Il Senato Accademico** esprime parere favorevole in merito alla integrazione del Documento di Politiche e Programmazione di Ateneo, così come innanzi proposta da parte del **Presidente**.
- **Il Presidente**, a questo punto, procede a riassumere il contenuto della delibera in argomento, che prevede:
  - **a)** l'approvazione del documento di “Politiche di Ateneo e Programmazione”;
  - **b)** l'autorizzazione al Magnifico Rettore a manifestare l'interesse dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope in merito all'eventuale concessione dell'edificio denominato “Canino” ubicato presso il Porto di Napoli, dando, sin da ora, ampio mandato allo stesso, considerati per rati i

relativi adempimenti, fermo restando la verifica dei successivi atti e la fattibilità della procedura de qua;

- **c)** l’autorizzazione al Magnifico Rettore ad adottare ogni iniziativa esplorativa circa la possibilità di attivare il corso di laurea in Scienze Infermieristiche utilizzando quale struttura di supporto l’Ospedale del Mare;
- **d)** l’istituzione della struttura di coordinamento e razionalizzazione dei corsi di laurea e di gestione dei servizi comuni per l’area economico-giuridica, così come appresso denominata “Scuola di Economia e Giurisprudenza”, a cui afferiscono i seguenti Dipartimenti dell’Ateneo: Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici; Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi; Dipartimento di Studi Economici e Giuridici e Dipartimento di Giurisprudenza;
- **e)** l’attribuzione del coordinamento e razionalizzazione alla costituenda “Scuola di Economia e Giurisprudenza” dei seguenti corsi di studio:

|               |   |
|---------------|---|
| <i>L-18</i>   | <i>Management delle Imprese Internazionali</i>            |
| <i>L-18</i>   | <i>Management delle Imprese Turistiche</i>                |
| <i>LM-77</i>  | <i>Amministrazione e Consulenza Aziendale</i>             |
| <i>L-18</i>   | <i>Economia Aziendale</i>                                 |
| <i>L-41</i>   | <i>Statistica e Informatica per la Gestione d'Impresa</i> |
| <i>LM-77</i>  | <i>Marketing &amp; management internazionale</i>          |
| <i>L-33</i>   | <i>Economia e Commercio</i>                               |
| <i>LM-83</i>  | <i>Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali</i>     |
| <i>LM-56</i>  | <i>Scienze Economiche Finanziarie</i>                     |
| <i>L-16</i>   | <i>Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione</i> |
| <i>LMG/01</i> | <i>Giurisprudenza</i>                                     |
| <i>LM -63</i> | <i>Management pubblico</i>                                |

- Tutto ciò premesso, il Senato è chiamato a volersi esprimere in merito.

**delibera n. 1/10.02.2017****Il Senato Accademico,**

- vista la relazione redatta a cura del Magnifico Rettore sul punto iscritto al nr. 2) dell’O.d.G. avente ad oggetto: DOCUMENTO DI POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DI ATENEO;
- visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;
- visto il D.M. 5 aprile 2007;
- visti i DD.MM. 16 marzo 2007;
- visto il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;
- visto il D.M. 26 luglio 2007, n. 386;
- vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47;
- visto il D.M. del 23 dicembre 2013, n. 1059;
- visto il documento dell’ANVUR *“Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di studi da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)”*;
- viste le note M.i.U.R. prot. n. 16.453/2015 e prot. n. 3.552/2016;
- visto il D.M. n. 987 del 12 dicembre 2016;
- esaminato il documento di Politiche e Programmazione di Ateneo (all. A);
- viste le rispettive deliberazioni assunte dai Consigli di Dipartimento in merito al suddetto documento;
- tenuto conto che nell’ambito della seduta di Senato odierna è emersa la necessità, per quanto concerne l’attivazione dei quattro nuovi corsi di studio, così come prevista dal suddetto Documento di Politiche e Programmazione di Ateneo elaborato da parte del M.R., di procedere con il conferimento del

coordinamento dei corsi citati, originariamente assegnato ai Dipartimenti dell'Area Economica e Giuridica e dell'Area di Scienze ed Ingegneria, alle Scuole che sono in via di attivazione;

- considerato che il Documento di Politiche e Programmazione dell'Ateneo è stato redatto inserendo come uno degli aspetti preminenti il riposizionamento logistico degli edifici appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ateneo e che, quindi, alla luce del fatto che tale riposizionamento non è l'unico elemento imprescindibile ai fini dell'espletamento della programmazione, il Senato ha espresso parere favorevole in merito all'integrazione del predetto documento con l'inserimento del seguente periodo: *“Si sottolinea che le attivazioni dei nuovi corsi di studio risultano strategici indipendentemente dal riposizionamento logistico degli edifici dell'Ateneo, che comunque rappresenta un elemento rilevante ma che potrebbe non realizzarsi.”*;
- preso atto della nota (all. A1) integralmente letta in corso di seduta ad opera del suo firmatario, prof. Garofalo, il quale, in qualità di Direttore del D.I.S.E.G., ha reso noto il parere non favorevole del D.I.S.E.G. in ordine alla riallocazione dei corsi di studio esistenti, così come prevista nel Documento di Politiche e Programmazione di Ateneo;
- tenuto conto che in conseguenza di tale documento il prof. Garofalo e la prof.ssa Marzano, rispettivamente, in qualità di Direttore del D.I.S.E.G. e in qualità di docente afferente allo stesso Dipartimento, hanno preannunziato il proprio voto contrario in merito alla riallocazione dei corsi di studio preesistenti, così come prevista nel Documento di Politiche e Programmazione di Ateneo;
- tenuto conto del dibattito emerso in corso di seduta sul punto iscritto al nr. 6) dell'O.d.G. avente ad oggetto: ATTIVAZIONE SCUOLA DI II LIVELLO AREA ECONOMICO-GIURIDICA;

- vista la Legge 240/2010 recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” e, in particolare, l’art. 2, comma 2, lett. c), ove viene prevista la possibilità di istituire tra più Dipartimenti, raggruppati in relazione a criteri di affinità disciplinare, strutture di raccordo, comunque, denominate con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, ivi compresa la proposta di attivazione o soppressione di corsi di studio e di gestione dei servizi comuni;
- visti gli artt.32 e 33 del vigente Statuto di Ateneo;
- considerato il Regolamento di disciplina delle Scuole Interdipartimentali dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” emanato giusto D.R.. n 134 del 10 febbraio 2017;
- viste le deliberazioni con le quali i Dipartimenti di: Studi Aziendali ed Economici; Studi Aziendali e Quantitativi; Studi Economici e Giuridici e di Giurisprudenza hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine all’adesione alla costituenda Struttura di II livello denominata “Scuola di Economia e Giurisprudenza” retta dal succitato Regolamento;
- considerata l’attribuzione del coordinamento e razionalizzazione alla Scuola de qua dei seguenti corsi di studio così come deliberati dai suddetti Consessi e, in particolare:

|              |              |   |
|--------------|--------------|---|
| <i>DISAE</i> | <i>L-18</i>  | <i>Management delle Imprese Internazionali</i>            |
|              | <i>L-18</i>  | <i>Management delle Imprese Turistiche</i>                |
|              | <i>LM-77</i> | <i>Amministrazione e Consulenza Aziendale</i>             |
| <i>DISAQ</i> | <i>L-18</i>  | <i>Economia Aziendale</i>                                 |
|              | <i>L-41</i>  | <i>Statistica e Informatica per la Gestione d'Impresa</i> |
|              | <i>LM-77</i> | <i>Marketing &amp; management internazionale</i>          |



|              |               |   |
|--------------|---------------|---|
| <i>DISEG</i> | <i>L-33</i>   | <i>Economia e Commercio</i>                               |
|              | <i>LM-83</i>  | <i>Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali</i>     |
|              | <i>LM-56</i>  | <i>Scienze Economiche Finanziarie</i>                     |
| <i>DIGIU</i> | <i>L-16</i>   | <i>Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione</i> |
|              | <i>LMG/01</i> | <i>Giurisprudenza</i>                                     |
|              | <i>LM -63</i> | <i>Management pubblico</i>                                |

- tenuto conto che si è proceduto alla designazioni, da parte di ciascun Dipartimento a tal fine interessato, dei propri rappresentanti in seno al Consiglio della costituenda “Scuola di Economia e Giurisprudenza” e, nel caso specifico, alla designazione: per il Dipartimento di Giurisprudenza: a) prof. Dario Luongo, professore ordinario; b) prof.ssa Sonia Scognamiglio, professoressa associata; c) dott.ssa Sabrina Pisani, ricercatrice universitaria; per il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi: a) prof. Pasquale De Angelis, professore ordinario; b) prof. Gabriele Sampagnaro, professore associato; c) dott.ssa Zeldia Marino, ricercatrice universitaria; per il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici: a) prof.ssa Daniela Mancini, professoressa ordinaria; b) prof. Diego Rossano, professore associato; c) dott.ssa Valeria Capuano, ricercatrice universitaria nonché, da ultimo, per il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici: a) prof.ssa Lourdes Fernandez del Moral Dominguez, professoressa ordinaria; b) prof.ssa Viviana D’Aponte, professoressa associata; c) dott.ssa Mercedes Guarini, ricercatrice universitaria;
- con voto contrario del prof. Garofalo e della prof.ssa Marzano in merito alla riallocazione dei corsi di studio pre-esistenti, così come prevista nel Documento di Politiche e Programmazione di Ateneo,

**d e l i b e r a**

- **a)** di esprimere parere favorevole in merito al documento di “Politiche di Ateneo e Programmazione” di cui all’allegato A);
- **b)** di esprimere il proprio assenso in ordine all’autorizzazione al Magnifico Rettore a manifestare l’interesse dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope in merito all’eventuale concessione dell’edificio denominato “Canino” ubicato presso il Porto di Napoli, dando, sin da ora, ampio mandato allo stesso, considerati per rati i relativi adempimenti, fermo restando la verifica dei successivi atti e la fattibilità della procedura de qua;
- **c)** di esprimere parere favorevole in merito alla autorizzazione al Magnifico Rettore ad adottare ogni iniziativa esplorativa circa la possibilità di attivare il corso di laurea in Scienze Infermieristiche utilizzando quale struttura di supporto l’Ospedale del Mare;
- **d)** di esprimere parere favorevole in ordine all’istituzione della struttura di coordinamento e razionalizzazione dei corsi di laurea e di gestione dei servizi comuni per l’area economico-giuridica, così come appresso denominata “Scuola di Economia e Giurisprudenza”, a cui afferiscono i seguenti Dipartimenti dell’Ateneo: Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici; Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi; Dipartimento di Studi Economici e Giuridici e Dipartimento di Giurisprudenza;
- **e)** di esprimere parere favorevole in merito all’attribuzione del coordinamento e razionalizzazione alla costituenda “Scuola di Economia e Giurisprudenza” dei seguenti corsi di studio:

|              |   |
|--------------|---|
| <i>L-18</i>  | <i>Management delle Imprese Internazionali</i>  |
| <i>L-18</i>  | <i>Management delle Imprese Turistiche</i>      |
| <i>LM-77</i> | <i>Amministrazione e Consulenza Aziendale</i>   |
| <i>L-18</i>  | <i>Economia Aziendale</i>                       |
| <i>L-41</i>  | <i>Statistica e Informatica per la Gestione</i> |

|               |   |
|---------------|---|
|               | <i>d'Impresa</i>  |
| <i>LM-77</i>  | <i>Marketing &amp; management internazionale</i>          |
| <i>L-33</i>   | <i>Economia e Commercio</i>                               |
| <i>LM-83</i>  | <i>Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali</i>     |
| <i>LM-56</i>  | <i>Scienze Economiche Finanziarie</i>                     |
| <i>L-16</i>   | <i>Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione</i> |
| <i>LMG/01</i> | <i>Giurisprudenza</i>                                     |
| <i>LM -63</i> | <i>Management pubblico</i>                                |

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

#### OMISSIS

#### P.N.9) all'O.d.G.: **MASTER: RIAPERTURA BANDO MASTER DI I LIVELLO IN GIORNALISMO SPORTIVO.**

Il Presidente sottopone al Senato Accademico la presente relazione redatta a cura dell'Ufficio Affari Generali:

Come è noto con delibera del 14/10 2016 il dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere ha proposto ed approvato l'istituzione del Master di I livello in “*Giornalismo sportivo*” con il relativo ordinamento didattico, piano finanziario e bando di selezione il cui direttore è il prof. Giuseppe Vito.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 28 novembre e 17 dicembre 2016 hanno approvato l'istituzione del citato corso e del relativo bando di selezione.

Pertanto con DR n. 1011 del 20 dicembre 2016 è stato emanato il bando di selezione per l'anno accademico 2016-2017 concernente l'attivazione del predetto Master Universitario di I livello con scadenza 19 gennaio 2017.

Con nota del 18 gennaio il Direttore del Master ha chiesto di prorogare i termini di scadenza del bando di selezione dal 19 gennaio 2017 al 19 febbraio 2017 al fine di consentire una più ampia partecipazione allo stesso in quanto attualmente non si è raggiunto il numero minimo di domande per l'attivazione del Master.

Stante il piccolissimo lasso di tempo tra la richiesta di proroga e la scadenza originaria del bando di selezione non è stato possibile procedere a tale autorizzazione.

Nel frattempo è stato comunicato per le vie brevi che la data di scadenza del Master dopo la eventuale concessione della proroga non era il 19 febbraio indicato per mero errore bensì il 19 marzo 2017.

Pertanto al fine di consentire l'attivazione del master ed in considerazione che sussisterebbero i tempi necessari per concedere la riapertura del bando, fatte salve le domande già presentate si chiede al senato di esprimersi in merito alla riapertura del master la cui scadenza prevista è il 19 marzo 2017.

**delibera n. 5/10.02.2017**

**Il Senato Accademico,**

- vista la relazione redatta a cura dell'Ufficio Affari Generali sul punto iscritto al nr. 9) dell'O.d.G. avente ad oggetto: MASTER: RIAPERTURA BANDO MASTER DI I LIVELLO IN GIORNALISMO SPORTIVO;
- visto il D.M. 270/04;
- visto il Regolamento dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di I e II livello - emanato giusto D.R. n. 425 del 15.06.2009;

- vista la richiesta di prorogare i termini di scadenza del bando di selezione dal 19 gennaio 2017 al 19 febbraio 2017 onde consentire una più ampia partecipazione allo stesso in quanto attualmente non si è raggiunto il numero minimo di domande per l’attivazione di detto Master;
- considerato il piccolissimo lasso di tempo tra la richiesta di proroga e la scadenza originaria del bando di selezione non è stato possibile procedere a tale autorizzazione;
- tenuto conto che, nel frattempo, è stato reso noto, per le vie brevi, che la data di scadenza del suddetto Master dopo la eventuale concessione della proroga non era il 19 febbraio, così come indicato per mero errore materiale bensì il 19 marzo 2017;
- attesa la necessità di consentire l’attivazione del Master;
- considerato che sussistono i tempi necessari per concedere la riapertura del bando de quo;
- con voto unanime,

#### **d e l i b e r a**

- di esprimere parere favorevole in ordine alla riapertura dei termini relativi al bando del Master di I livello in “*Giornalismo sportivo*” la cui nuova scadenza è stabilita per il 19 marzo 2017.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

#### **OMISSIS**

- Alle ore 14.20, null'altro essendo in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

- Del che è verbale.